COMPACT DISC CLASSICS

Cd CLASSICA

OFFERTA SPECIALE
in occasione della chiusura:
arretrati a prezzo SPECIALE !

CLASSICS

DICEMBRE 2000 / GENNAIO 2001 LIRE 13.900

INTERVISTA
NIKOLAUS HARNONCOURT

SPECIALE
Doulce Mémoire incide Messe di Matrimonio per Enrico IV e Maria de' Medici

IL CD ALLEGATO
Andrea Bacchetti esegue Chopin, Schumann & Rachmaninov

DISCOGRAFIA COMPARATA
Il Quartetto n.15 di Schubert

RASSEGNA FLASH
Il Concerto di Capodanno
Oratorio di Natale BWV 248

n. 4 - anno I - PUBBLICATO DALLA MUSIC & MEDIA PUBLISHING - DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA MESSAGGERIE PERIODICI - I.R. SULLA RIVISTA

Settecento e tra musica strumentale da tasto e musica vocale - rendono ancora più intrigante la riscoperta di questo misconosciuto musicista, che ora appare in disco doverosamente con la doppia faccia della sua attività. Dapprima da una raccolta del 1641 dedicata alla cantatrice Adriana Basile vengono infatti snocciolati Capricci, Toccate, Canzoni francesi al cembalo (un Debbonis del 1678) da Fabio Bonizzoni con bella morbidezza (un'interpretazione spaziosa e aerea, libera come si prescriveva già all'epoca di Frescobaldi) poi, dopo una Toccata di Francesco Lombardo e una Canzone francese del Principe Don Carlo Gesualdo, l'intera *Messa della Domenica*, della serie delle missae organistiche che accompagnavano la liturgia (vedasi ad esempio *I Fiori musicali* frescobaldiani databili al 1635 che ripropongono le stesse tre Messe qui messe in musica anche da Salvatore).

Per la Messa Bonizzoni alterna l'ordinarium gregoriano, affidato alle sonorità morbide e delicate del coro Schola Stirps Jesse diretto da Enrico De Capitani, con le intonazioni organistiche (lo strumento è questa volta nientemeno che un Antegnati cinquecentesco di Ponte in Valtellina), strumento di bella sonorità ed autorevolezza. Convince all'ascolto la estrema libertà interpretativa, quasi a seguire gli 'affetti' insiti nel discorso musicale talora con 'ligature e durezze', talora con stile gioiosamente imitativo. *Lorenzo Tozzi*

SCHUBERT

The Hyperion Schubert Edition vol. 36: An 1827 Schubertiad

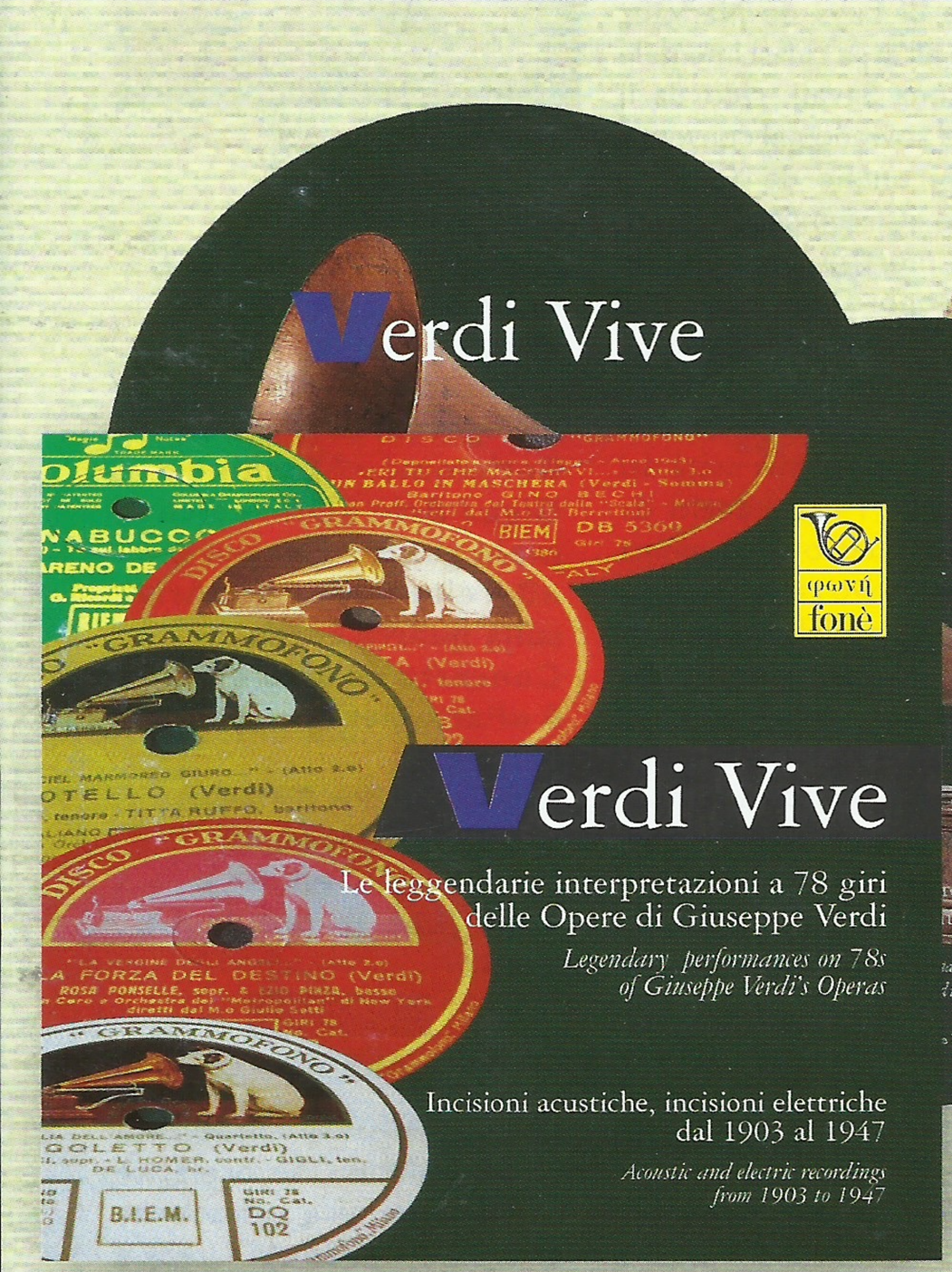
Banse, Schade, Finley, Johnson.

Hyperion CDJ33036. 79:40. Note (Ingl.). Testi (Ted. Ingl.). 1996, 1997, 1998, 1999.

novità

A: 8 T: 8

Eccoci giunti al penultimo volume dell'integrale Hyperion (comprendente anche i frammenti e le versioni alternative) dei Lieder di Schubert, patrocinata dal pianista Graham Johnson (presente in qualità di accompagnatore fin dal primo disco), e che ha presentato nel tempo molti degli interpreti, maschili e femminili, qualitativamente più importanti in questo repertorio. Ed è difficile individuare i volumi più interessanti, perché giovani promettenti e personalità più affermate, tutti si sono distinti per le eccellenti interpretazioni. Particolarmente rilevanti sono stati gli ascolti dei recital dei mezzosoprano Janet Baker (vol. 1), Ann Murray (vol. 3), Brigitte Fassbaender (vol. 11), del soprano Edith Mathis (vol. 21), dei tenori Philip Langridge (vol. 4), Peter Schreier (vol. 18), Christoph Prégardien (vol. 23), Ian Bostridge (vol. 25) e del baritono Matthias Görne (voll. 27 e 30). Questo 36° volume raccoglie i Lieder composti nell'anno 1827 e non inseriti in raccolte (all'interno della serie ciò era già stato fatto per gli anni 1815, 1822 e 1826). Le 17 tracce si basano quasi integralmente su testi di Schober e Leitner e vengono eseguiti dal baritono Gerald Finley (sette Lieder), dal soprano Juliane Banse (cinque Lieder) e dal tenore Michael Schade (due Lieder) Curiosità per tre brani in lingua italiana (due su testi di Metastasio, uno anonimo) cantati con ottima pronuncia da Finley e per la Cantata (sempre in italiano) 'per celebrare il ricovero di Irene Kiesewetter' composta per lo strano Ensemble formato da due tenori, baritono, basso, coro e pianoforte a quattro mani. Impeccabili gli interpreti (forse Finley ha qualcosa in più degli altri), dotati tutti di un'ottima emissione sonora, intonazione precisa, senza fatica negli acuti e nei passaggi in velocità. Inutile rimarcare le qualità del pianista Graham Johnson che sfoggia capacità teoriche, tecniche ed espressive molto al di sopra della media. Come al solito il libretto è quanto di meglio si possa avere: 82 pagine con informazioni precise, dettagliate ed estremamente esaurienti e anche i testi sono tutti riportati nella lingua originale con traduzione anche in inglese. Il prossimo volume (il 37° e ultimo) raccoglierà i Lieder del 1828, l'ultimo anno della vita di Schubert. Commento tecnico: Suono dettagliato. Registrazione ben equilibrata e spaziosa. Adeguata la gamma dinamica delle voci. *Marco Biotti*



φωνή fonè

Il doppio CD raccoglie le famose arie delle opere di Giuseppe Verdi registrate su dischi a 78 giri, dal 1905 al 1947, con le voci dei grandi artisti del passato: De Angelis, Gigli, Pinza, Rethberg, Tagliavini, Schipa, Granforte, Zaccarini, Dal Monte, Caruso, De Luca, Galli Curci, Homer, Muzio, Martinelli, Ponselle, Menghini Cattaneo, Bechi, Beuf, Caniglia, Ruffo, Tamagno. Nella realizzazione di questi due CD, l'obbiettivo è stato quello di ricreare le condizioni d'ascolto dell'epoca in cui i dischi a 78 giri furono prodotti, utilizzando tutta l'esperienza e la tecnologia fonè. La riproduzione è stata effettuata su grammofoni a tromba esterna per i dischi acustici e su grammofoni ortofonici per i dischi elettrici. Il suono è stato raccolto dai mitici microfoni Neumann U 47 a valvole, ambientati in modo tale da cogliere e fissare la magica atmosfera sonora che l'appassionato d'opera dell'epoca respirava durante l'ascolto nel suo salotto.

2 cd fonè 2046 -2047

fonè, via goldoni 50/54, 57125 livorno, italia - tel. 0586 884069 - fax 0586 889687, e-mail: fone@mclink.it - www.fone.it
Distribuzione: Harmony Music, via del padule 23f, 50018 Scandicci (FI), tel. 055 754273 - fax 055 756453